

REVISTA UNIVERSAL

Organo dell'Accademia "GENIO LATINO,"

e della "FEDERAZIONE UNIVERSAL,"

VENTIMIGLIA

via Asse, 74-76

THE COSMOPOLITAN CORRESPONDENCE CLUB

CONSOLATO DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia

191

anglo-latina ognuno fa come vuole. Ma non si pubblica un Mammelle l'interlingua per dire che nella materia più importante e più incerta ognuno fa come vuole. Il progetto dell'opera completa in ogni sua parte e proposta delle soluzioni concrete, determinate; altrimenti è inutile.

L'indemniabilità insomma è cosa molto elastica e molto sfuggibile. Lei che si basa? Sulla popolazione della zona Neopro, come si è fatto la volta più giù? È un errore di fatto gravissimo. Si moltiplica che una parola A-D è più internazionale di una A-F, ma in realtà non è; perché la lingua F è molto più diffusa di la D. In Russia, in tutta l'Unione, in Germania, in tutte le classi colte del mondo si preferisce il F e lo stesso non può dirsi del D. - Io invece lo preferisco che c'è più il D che fanno il F e il F che fanno il D. - Io dico lettere da isolare: interviene che finiscono ammucchiando il F e non fanno una parola di D. - Il F è stata la lingua diplomatica, la lingua internazionale in più occasioni, il D mai.

Proprio lingue determinate dove e come si debbono prendere le parole non A-h. Il Neopro propone "sul latino", ma io ripeto che in questo caso la soluzione non esiste nulla, perché il h è irrimediabilmente a fornire un'impronta di vocaboli moderni - Io propongo invece di prendere o sul A-F o sul F-D, e la soluzione è in questo caso completa, compare alla base della nostra interlingua, giustificabile e fondata. Lei che ne dice?

Un'altra obiezione? Come può dire che il mio Mammelle è conforme alla lingua dell'Accademia. Se io suggerisco la pronuncia moderna e l'Accademia ha adottato la pronuncia dell'antico latino?

Non si potrebbe pubblicare tutti i miei progetti e presentarli alla direzione dell'Accademia oppure quelle parti non ancora votate o votate in forma contraria?

Senza una rivoluzione in quest senso io non saprei come fare a dire che la mia *Intelligenza* è quella dell'Accademia.

Lei dice che pubblicherò un altro Annuale con poche varianti. Ma a me per questa proposta tattica. Le poche varianti sono il principio delle molte; se il presidente dell'Accademia comincerà a proporre le varianti, un altro me proponerà 6, e farà il principio dei più varianti che impediranno il successo.

Ma io non ho tempo a fare una dei più progetti destinati alla tomba. Desidero fare una cosa utile, e dedicare tutta la mia vita al suo servizio. Ma mi importa il nome e non mi importa di rimanere o meno: non sono mosso da principii di ambizione; la causa mi ha fatto, come mi ha sempre subito ogni nobile principii a voler lavorare utilmente, fruttuamente.

Gradis legua al più presto in progetto a tutto.
Cordubmenty



Se vorrà fare il Annuale in italiano e in *italobruno*; in italiano può essere a tutto in *italo*, in *italobruno* può essere a tutto in *italo*, e in *italobruno* può essere a tutto in *italo*, e in *italobruno* può essere a tutto in *italo*.

Ha letto l'articolo di *Offenbach* nella rivista *peninsula* "Les questions modernes"?
Egli si ripete ogni del successo di una *be* *artif*, e propone l'adeguatezza del francese come *be*.